



Roma, 21 ottobre 2015

SLC CGIL
Alle strutture Territoriali
Loro sedi

Sez. Musicisti /Sez. Attori Italiani

Oggetto: petizione internazionale artisti.

Segnalo che sul sito www.slc-cgil.it, nella prima pagina c'è, in evidenza, la petizione voluta dalle associazioni internazionali artisti AEPO-ARTIS, EuroFIA, FIM e IAO.

Questo il testo:

Commissione Europea
Parlamento Europeo
Consiglio Europeo

L'esclusione degli artisti dai benefici economici che il mercato digitale può offrire non può essere il fondamento di un settore culturale e creativo realmente sostenibile.

Chiediamo alla Commissione Europea, al Parlamento e al Consiglio di agire prontamente per garantire un internet più equo per gli artisti interpreti ed esecutori, introducendo a loro favore, il diritto irrinunciabile a ricevere un equo compenso per lo sfruttamento in ambito digitale delle opere da essi interpretate. Tale compenso dovrebbe essere percepito dagli enti utilizzatori, ovvero da coloro che mettono tali interpretazioni ed esecuzioni a disposizione del pubblico attraverso servizi on demand e dovrebbe essere oggetto di gestione collettiva obbligatoria.

Invito a firmare questa petizione ed a diffonderla.

SLC CGIL Nazionale
Il Segretario Nazionale
Area Produzione dei Contenuti Culturali
Emanuela Bizi